



Area dove viene eseguita la riduzione volumetrica delle carcasse auto bonificate mediante pressatura.

re in proprio presso il PRA ed effettuare la Perdita di Possesso.

A tale proposito è bene avere presente, per informazione e nostra chiarezza che:

qualora per esempio, si acquisti un'auto nuova nel mese di dicembre, consegnando la vecchia da rottamare al concessionario, per la quale scadeva il bollo (tassa di proprietà) il 31 Dicembre, essa dovrà essere **presa in carico** dal centro di rottamazione (presa in carico significa: annotata nel **Registro, vidimato dalla Questura, ai fini del D.lgs. 285/92** a cui sono tenuti tutti gli autodemolitori) entro il 31 Dicembre dello stesso anno e non come erroneamente viene purtroppo creduto ed effettuato entro il 31 Gennaio dell'anno successivo, perché questo termine, non è il termine di scadenza della tassa ma bensì il termine ultimo di pagamento della stessa.

Pertanto se ciò avviene, il proprietario è tenuto al pagamento della tassa di circolazione anche per l'anno successivo, altrimenti verrà messo in mora dalla Regione a cui appartiene, con l'addebito delle spese e delle maggiorazioni di legge.

Inoltre il concessionario dovrà provvedere autonomamente o demandando al centro di autodemolizione o ad una agenzia specializzata, a far effettuare dal PRA la cessazione dalla circolazione del veicolo e la relativa annotazione sul Certificato di Proprietà.

#### > **Consegna in proprio ad un centro di autodemolizione autorizzato**

**“Il proprietario di un veicolo a motore o di un rimorchio che intenda procedere alla demolizione dello stesso deve consegnarlo ad un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione, autorizzato ai sensi degli art.icoli 27 e 28. Tali centri di raccolta possono ricevere anche rifiuti costituiti da parti di veicoli a motore.”**

Comma 1 ART. 46 (Veicoli a motore e rimorchi) del **“Decreto Ronchi”**

Il Decreto Ronchi e successive modificazioni e/o integrazioni, disciplina anche il percorso autorizzativo dei centri di demolizione, demandando alle Province la verifica dei presupposti ed il conseguente rilascio del decreto autorizzativo all'esercizio dell'attività.

A maggiore garanzia e nostra tutela, per assicurarsi della legalità del centro di rottamazione a cui andiamo a rivolgerci, verificare che esso appartenga ad una Associazione Nazionale degli Autodemolitori Italiani.

Tale appartenenza è una ulteriore garanzia che il centro è in regola con le procedure autorizzative e quindi licenziato, da parte dell'ente preposto, all'esercizio dell'autodemolizione.

Infatti, uno dei requisiti fondamentali per l'appartenenza ad una delle Associazioni, è la regolarità e la completezza delle posizioni autorizzative che vengono minuziosamente verificate ogni anno, richiedendone all'associato l'invio di una copia e tenendo uno scadenzario per ciascuno di essi.

La mancanza di questo requisito di idoneità implica la riacquiescenza della richiesta di adesione all'Associazione e/o l'immediata espulsione.

Se l'autovettura è ancora viaggiante portarla direttamente al demolitore, altrimenti occorre servirsi di un carro attrezzi oppure, del servizio di trasporto che normalmente viene offerto ed effettuato dai centri di rottamazione.

In quest'ultimo caso, servendosi di un servizio erogato da un soggetto sottoposto a disciplina e normativa precisa per quanto concerne i rifiuti, quindi iscritto all'**Albo Nazionale dei Gestori dei Rifiuti** è obbligatorio che venga rilasciato un Formulario di Identificazione del Rifiuto per il trasporto del veicolo.

La effettiva **Presa in Carico**, cioè la data dell'annotazione nel Registro della Questura, dovrà essere necessariamente la data di consegna, perché sarà esattamente questa data annotata nel registro che vi svincolerà giuri-

